

	Allegato n. 1
TESTO VIGENTE	TESTO IN APPROVAZIONE
Art. 1 – <u>Costituzione</u>	Art. 1 – <u>Costituzione</u>
<p>E' costituita la Fondazione denominata "Istituto Tecnico Superiore M.I.T.A." (Made in Italy Tuscany Academy) - Settore: Nuove Tecnologie per il MADE IN ITALY.</p> <p>Essa risponde ai principi e allo schema giuridico della Fondazione di partecipazione nell'ambito del più vasto genere di fondazioni disciplinato dal codice civile e leggi collegate. La Fondazione non persegue fini di lucro e non può distribuire utili. Le finalità della Fondazione si esplicano nell'ambito regionale e nazionale, anche con riferimento ad iniziative dell'Unione Europea.</p>	<p>E' costituita la Fondazione denominata "Istituto Tecnico Superiore M.I.T.A." (Made in Italy Tuscany Academy) - Settore: Nuove Tecnologie per il MADE IN ITALY.</p> <p>Essa risponde ai principi e allo schema giuridico della Fondazione di partecipazione nell'ambito del più vasto genere di fondazioni disciplinato dal codice civile e leggi collegate. La Fondazione non persegue fini di lucro e non può distribuire utili. Le finalità della Fondazione si esplicano nell'ambito regionale e nazionale, anche con riferimento ad iniziative dell'Unione Europea.</p>
Art. 2 – <u>Sede</u>	Art. 2 – <u>Sede</u>
<p>La Fondazione ha la sede principale e legale in Scandicci presso il "Castello dell'Acciaiollo", in Via Pantin.</p> <p>Sedi coordinate potranno essere costituite a Prato e Firenze.</p> <p>Delegazioni e uffici inoltre potranno essere costituiti anche in altre Province al fine di svolgere in via accessoria rispetto alle finalità della Fondazione, attività di promozione nonché di sviluppo della rete di relazioni di supporto e di finanziamento alla Fondazione stessa.</p>	<p>La Fondazione ha la sede principale e legale in Scandicci.</p> <p>La sede potrà essere variata su delibera del consiglio di indirizzo.</p> <p>Sedi coordinate potranno essere costituite a Prato e Firenze.</p> <p>Delegazioni e uffici inoltre potranno essere costituiti anche in altre Province al fine di svolgere in via accessoria rispetto alle finalità della Fondazione, attività di promozione nonché di sviluppo della rete di relazioni di supporto e di finanziamento alla Fondazione stessa.</p>
Art. 3 – <u>Finalità e obiettivi</u>	Art. 3 – <u>Finalità e obiettivi</u>
<p>In relazione alle priorità strategiche per lo sviluppo economico del Paese e negli ambiti e secondo le priorità indicate dalla programmazione regionale, la Fondazione persegue la finalità di promuovere la diffusione della cultura tecnica e scientifica, di sostenere le misure per lo sviluppo dell'economia e le politiche attive del</p>	<p>In relazione alle priorità strategiche per lo sviluppo economico del Paese e negli ambiti e secondo le priorità indicate dalla programmazione regionale, la Fondazione persegue la finalità di promuovere la diffusione della cultura tecnica e scientifica, di sostenere le misure per lo sviluppo dell'economia e le politiche attive del lavoro.</p>

<p>lavoro.</p> <p>La Fondazione opera sulla base di piani triennali con i seguenti obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • assicurare, con continuità, l'offerta di tecnici superiori a livello post-secondario in relazione a figure che rispondano alla domanda proveniente dal mondo del lavoro pubblico e privato nel settore di riferimento sopra indicato; • sostenere l'integrazione tra i sistemi di istruzione, formazione e lavoro, con particolare riferimento ai poli tecnico-professionali di cui all'articolo 13, comma 2, della Legge n. 40/07, per diffondere la cultura tecnico-scientifica; • sostenere le misure per l'innovazione e il trasferimento tecnologico alle piccole e medie imprese; • diffondere la cultura tecnica e scientifica e promuovere l'orientamento dei giovani e delle loro famiglie verso le professioni tecniche; • stabilire organici rapporti con i fondi interprofessionali per la formazione continua dei lavoratori; • occuparsi della riconversione professionale dei lavoratori del settore; • progettare e gestire corsi professionali di alto apprendistato. <p>Ulteriori obiettivi della Fondazione sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> • diffondere la cultura dell'innovazione per il MADE IN ITALY, con particolare riferimento al design, all'innovazione di prodotto, di processo e organizzativa, attraverso la creazione di un ambiente favorevole alla circolazione delle idee e allo sviluppo e diffusione delle conoscenze e delle competenze; • garantire forme di assistenza e di stimolo agli Organi di programmazione dell'offerta formativa in tema di orientamento al lavoro per il settore di 	<p>La Fondazione opera sulla base di piani triennali con i seguenti obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • assicurare, con continuità, l'offerta di tecnici superiori a livello post-secondario in relazione a figure che rispondano alla domanda proveniente dal mondo del lavoro pubblico e privato nel settore di riferimento sopra indicato; • sostenere l'integrazione tra i sistemi di istruzione, formazione e lavoro, con particolare riferimento ai poli tecnico-professionali di cui all'articolo 13, comma 2, della Legge n. 40/07, per diffondere la cultura tecnico-scientifica; • sostenere le misure per l'innovazione e il trasferimento tecnologico alle piccole e medie imprese; • diffondere la cultura tecnica e scientifica e promuovere l'orientamento dei giovani e delle loro famiglie verso le professioni tecniche; • stabilire organici rapporti con i fondi interprofessionali per la formazione continua dei lavoratori; • occuparsi della riconversione professionale dei lavoratori del settore; • progettare e gestire corsi professionali di alto apprendistato. <p>Ulteriori obiettivi della Fondazione sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> • diffondere la cultura dell'innovazione per il MADE IN ITALY, con particolare riferimento al design, all'innovazione di prodotto, di processo e organizzativa, attraverso la creazione di un ambiente favorevole alla circolazione delle idee e allo sviluppo e diffusione delle conoscenze e delle competenze; • garantire forme di assistenza e di stimolo agli Organi di programmazione dell'offerta formativa in tema di orientamento al lavoro per il settore di
--	---

<p>competenza;</p> <ul style="list-style-type: none"> • favorire accordi di rete con altre Fondazioni I.T.S. presenti a livello provinciale, regionale, nazionale e internazionale. 	<p>competenza;</p> <ul style="list-style-type: none"> • favorire accordi di rete con altre Fondazioni I.T.S. presenti a livello provinciale, regionale, nazionale e internazionale.
<p>Art. 4 - <u>Attività strumentali, accessorie e connesse</u></p>	<p>Art. 4 - <u>Attività strumentali, accessorie e connesse</u></p>
<p>Per il raggiungimento delle proprie finalità, la Fondazione potrà, tra l'altro, svolgere le seguenti attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> • condurre attività di studio, ricerca, progettazione, consulenza, informazione e formazione nel settore del "MADE IN ITALY"; • condurre attività promozionali e di pubbliche relazioni, inclusa l'organizzazione e la gestione di convegni, seminari, mostre, ecc.; • stipulare atti o contratti con soggetti pubblici o privati considerati utili o opportuni per il raggiungimento degli scopi della Fondazione; • partecipare ad associazioni, enti, istituzioni, organizzazioni pubbliche e private la cui attività sia rivolta, direttamente o indirettamente, al perseguimento di scopi simili o affini a quelli della Fondazione; • costituire o concorrere alla costituzione, sempre in via accessoria e strumentale, diretta o indiretta, al perseguimento degli scopi istituzionali, di società di persone e/o capitali, nonché partecipare a società del medesimo tipo; • promuovere forme di cooperazione e scambio tra soggetti pubblici e privati, nazionali ed esteri, operanti nel settore interessato dall'attività della Fondazione; 	<p>Per il raggiungimento delle proprie finalità, la Fondazione potrà, tra l'altro, svolgere le seguenti attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> • condurre attività di studio, ricerca, progettazione, consulenza, informazione e formazione nel settore del "MADE IN ITALY"; • condurre attività promozionali e di pubbliche relazioni, inclusa l'organizzazione e la gestione di convegni, seminari, mostre, ecc.; • stipulare atti o contratti con soggetti pubblici o privati considerati utili o opportuni per il raggiungimento degli scopi della Fondazione; • partecipare ad associazioni, enti, istituzioni, organizzazioni pubbliche e private la cui attività sia rivolta, direttamente o indirettamente, al perseguimento di scopi simili o affini a quelli della Fondazione; la Fondazione potrà, ove lo ritenga opportuno, concorrere anche alla costituzione degli organismi anzidetti; • costituire o concorrere alla costituzione, sempre in via accessoria e strumentale, diretta o indiretta, al perseguimento degli scopi istituzionali, di società di persone e/o capitali, nonché partecipare a società del medesimo tipo; • promuovere forme di cooperazione e scambio tra soggetti pubblici e privati, nazionali ed esteri, operanti nel settore interessato dall'attività della Fondazione;

<ul style="list-style-type: none"> • realizzare pubblicazioni in qualsiasi forma: cartacea, CD ROM, audiovisivi, aventi per oggetto temi inerenti le attività svolte dalla Fondazione; • svolgere ogni altra attività idonea al perseguimento degli scopi istituzionali. 	<ul style="list-style-type: none"> • realizzare pubblicazioni in qualsiasi forma: cartacea, CD ROM, audiovisivi, aventi per oggetto temi inerenti le attività svolte dalla Fondazione; • svolgere attività commerciali funzionali al raggiungimento degli scopi istituzionali; • amministrare e gestire i beni di cui sia proprietaria, locatrice, comodataria o comunque posseduti od a qualsiasi titolo detenuti; <p>La Fondazione, nel rispetto delle norme vigenti in materia, potrà compiere tutte le operazioni mobiliari e immobiliari, commerciali e finanziarie necessarie o utili per il raggiungimento dei propri scopi: potrà ricevere lasciti e/o donazioni per lo svolgimento dell'attività statutaria.</p> <p>Ulteriormente, potrà acquistare, vendere, ricevere in donazione, permutare e amministrare beni mobili ed immobili e beni mobili registrati, quote di partecipazioni in società commerciali e cooperative, enti ed organizzazioni, nonché partecipare, associarsi e promuovere la costituzione di associazioni, fondazioni, comitati e consorzi.</p>
<p>Art. 5 – <u>Patrimonio</u></p>	<p>Art. 5 – <u>Patrimonio</u></p>
<p>Il patrimonio della Fondazione è composto:</p> <ul style="list-style-type: none"> • dal Fondo di dotazione costituito dai conferimenti in denaro, nonché dai conferimenti in proprietà, uso o possesso a qualsiasi titolo di beni mobili e immobili, o altre utilità impiegabili per il perseguimento degli scopi, effettuati all'atto della costituzione ovvero successivamente dai Fondatori e dai Partecipanti; • dai beni mobili e immobili che pervengano o perverranno a qualsiasi titolo alla Fondazione; 	<p>Il patrimonio della Fondazione è composto:</p> <ul style="list-style-type: none"> • dal Fondo di dotazione costituito dai conferimenti in denaro, nonché dai conferimenti in proprietà, uso o possesso a qualsiasi titolo di beni mobili e immobili, o altre utilità impiegabili per il perseguimento degli scopi, effettuati all'atto della costituzione ovvero successivamente dai Fondatori e dai Partecipanti; • dai beni mobili e immobili che pervengano o perverranno a qualsiasi titolo alla Fondazione;

<ul style="list-style-type: none"> dalle elargizioni fatte da enti o da privati con espressa destinazione a incremento del patrimonio; da contributi attribuiti al patrimonio dall'Unione Europea, dallo Stato, da Enti territoriali o da altri Enti pubblici. 	<ul style="list-style-type: none"> dalle elargizioni fatte da enti o da privati con espressa destinazione a incremento del patrimonio; da contributi attribuiti al patrimonio dall'Unione Europea, dallo Stato, da Enti territoriali o da altri Enti pubblici. <p>Le rendite e le risorse della Fondazione saranno impiegate per il funzionamento della Fondazione stessa e per la realizzazione dei suoi scopi.</p>
Art. 6 - <u>Fondo di gestione</u>	Art. 6 - <u>Fondo di gestione</u>
<p>Il Fondo di gestione della Fondazione è costituito da:</p> <ul style="list-style-type: none"> ogni eventuale provento, contributo, donazione o lascito destinato all'attuazione degli scopi statutari e non espressamente destinato all'incremento del patrimonio; dalle rendite e dai proventi derivanti dal patrimonio e dalle attività della Fondazione medesima; dai ricavi delle attività istituzionali, accessorie, strumentali e connesse; <p>Le rendite e le risorse della Fondazione saranno impiegate per il funzionamento della Fondazione stessa e per la realizzazione dei suoi scopi.</p>	<p>Il Fondo di gestione della Fondazione è costituito da:</p> <ul style="list-style-type: none"> ogni eventuale provento, contributo, donazione o lascito destinato all'attuazione degli scopi statutari e non espressamente destinato all'incremento del patrimonio; dalle rendite e dai proventi derivanti dal patrimonio e dalle attività della Fondazione medesima; dai ricavi delle attività istituzionali, accessorie, strumentali e connesse previste dall'art.4; <p>Le rendite e le risorse della Fondazione saranno impiegate per il funzionamento della Fondazione stessa e per la realizzazione dei suoi scopi.</p>
Art. 7 - <u>Esercizio finanziario</u>	Art. 7 - <u>Esercizio finanziario</u>
<p>L'esercizio finanziario ha inizio il primo gennaio e termina il 31 dicembre di ciascun anno.</p> <p>Entro il mese di novembre il Consiglio di indirizzo approva il bilancio di previsione dell'esercizio successivo, ed entro il 30 aprile successivo, il conto consuntivo di quello decorso.</p>	<p>L'esercizio finanziario ha inizio il primo gennaio e termina il 31 dicembre di ciascun anno.</p> <p>Entro il mese di novembre il Consiglio di indirizzo approva il bilancio di previsione dell'esercizio successivo, ed entro il 30 aprile successivo, il conto consuntivo di quello decorso.</p>

<p>Gli organi della Fondazione, nell'ambito delle rispettive competenze, possono contrarre impegni e assumere obbligazioni nei limiti degli stanziamenti del bilancio approvato.</p> <p>Gli impegni di spesa e le obbligazioni, direttamente contratti dal rappresentante legale della Fondazione, o da membri del Consiglio di indirizzo muniti di delega, non possono eccedere i limiti degli stanziamenti approvati; gli eventuali avanzi delle gestioni annuali dovranno essere impiegati per la ricostituzione del patrimonio eventualmente necessaria a seguito della gestione annuale, prima che per il potenziamento delle attività della Fondazione o per l'acquisto di beni strumentali per l'incremento o il miglioramento della sua attività.</p> <p>E' vietata la distribuzione di utili o avanzi di gestione nonché di fondi e riserve durante la vita della Fondazione, se la destinazione o la distribuzione non siano imposte per legge.</p>	<p>Gli organi della Fondazione, nell'ambito delle rispettive competenze, possono contrarre impegni e assumere obbligazioni nei limiti degli stanziamenti del bilancio approvato.</p> <p>Gli impegni di spesa e le obbligazioni, direttamente contratti dal rappresentante legale della Fondazione, o da membri del Consiglio di indirizzo muniti di delega, non possono eccedere i limiti degli stanziamenti approvati; gli eventuali avanzi delle gestioni annuali dovranno essere impiegati per la ricostituzione del patrimonio eventualmente necessaria a seguito della gestione annuale, prima che per il potenziamento delle attività della Fondazione o per l'acquisto di beni strumentali per l'incremento o il miglioramento della sua attività.</p> <p>E' vietata la distribuzione di utili o avanzi di gestione nonché di fondi e riserve durante la vita della Fondazione, se la destinazione o la distribuzione non siano imposte per legge.</p>
<p>Art. 8 - <u>Membri della Fondazione</u></p>	<p>Art. 8 - <u>Membri della Fondazione</u></p>
<p>I membri della Fondazione si dividono in:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Fondatori - Partecipanti Istituzionali - Partecipanti sostenitori <p>Sono Fondatori i soggetti, pubblici e privati, che hanno promosso la Fondazione.</p> <p>Possono divenire Fondatori a seguito di delibera adottata a maggioranza assoluta dal Consiglio di indirizzo, le persone fisiche e giuridiche, pubbliche o private e gli Enti o agenzie che contribuiscano al Fondo di dotazione o al Fondo di gestione, nelle forme e nella misura determinata nel minimo dal Consiglio medesimo, ai sensi dell'articolo 11 del presente Statuto.</p>	<p>I membri della Fondazione si dividono in:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Fondatori - Partecipanti Istituzionali - Partecipanti sostenitori <p>Sono Fondatori i soggetti, pubblici e privati, che hanno promosso la Fondazione.</p> <p>Possono divenire Fondatori a seguito di delibera adottata a maggioranza assoluta dal Consiglio di indirizzo, le persone fisiche e giuridiche, pubbliche o private e gli Enti o agenzie che contribuiscano al Fondo di dotazione o al Fondo di gestione, nelle forme e nella misura determinata nel minimo dal Consiglio medesimo, ai sensi dell'articolo 11 del presente Statuto.</p>

Sono Soci Fondatori:

- Istituto di Istruzione Tecnica e Liceale "B.RUSSELL-I.NEWTON" di Scandicci, con sede in Scandicci, Via Fabrizio De Andre' n. 6, che ha codice fiscale n. 94040460480 – ENTE PUBBLICO
- " Associazione del "GRUPPO DI SCUOLE PER IL MADE IN ITALY", con sede in Sesto Fiorentino, Via Milazzo n. 13, che ha codice fiscale n. 94189040481; è stata costituita con atto autenticato dal Notaro Rosanna Montano di Firenze in data 14 e 15 settembre 2010, Repertorio n. 52.820 e 52.826, registrato a "Firenze 1" il 20 settembre 2010 al n. 17.126 – ASSOCIAZIONE SENZA SCOPO DI LUCRO
- "ASSOCIAZIONE SAN COLOMBANO", con sede in Scandicci, Viuzzo del Piscetto n. 6/8, che ha codice fiscale e Partita I.V.A. n. 05278030480 – AGENZIA FORMATIVA COD. ACCREDITAMENTO REGIONE TOSCANA N. FI0150
- "ASSOCIAZIONE RUSSELL FORMAZIONE SCANDICCI" con sede in Scandicci, Via Fabrizio De Andre' n. 6, che ha codice fiscale n. 94066040489 e Partita I.V.A. n. 05641120489 - AGENZIA FORMATIVA COD. ACCREDITAMENTO REGIONE TOSCANA N. FI0372
- "ASSOCIAZIONE PER LA SCUOLA SUPERIORE DI TECNOLOGIE INDUSTRIALI", con sede in Firenze, Via Panciatichi n. 29, che ha codice fiscale e Partita I.V.A. n. 04631130483 – AGENZIA FORMATIVA COD. ACCREDITAMENTO REGIONE TOSCANA N. FI0172
- "COOPERATIVA SCUOLA LAVORO - COOPERATIVA SOCIALE" con sede in Firenze, Via di Peretola n. 86, ha n. 01409250519 di codice fiscale ed iscrizione nel Registro delle Imprese di Firenze, ha Partita I.V.A. n.

Sono Soci Fondatori:

- Istituto di Istruzione Tecnica e Liceale "B.RUSSELL-I.NEWTON" di Scandicci, con sede in Scandicci, Via Fabrizio De Andre' n. 6, che ha codice fiscale n. 94040460480 – ENTE PUBBLICO
- " Associazione del "GRUPPO DI SCUOLE PER IL MADE IN ITALY", con sede in Sesto Fiorentino, Via Milazzo n. 13, che ha codice fiscale n. 94189040481; è stata costituita con atto autenticato dal Notaro Rosanna Montano di Firenze in data 14 e 15 settembre 2010, Repertorio n. 52.820 e 52.826, registrato a "Firenze 1" il 20 settembre 2010 al n. 17.126 – ASSOCIAZIONE SENZA SCOPO DI LUCRO
- "ASSOCIAZIONE SAN COLOMBANO", con sede in Scandicci, Viuzzo del Piscetto n. 6/8, che ha codice fiscale e Partita I.V.A. n. 05278030480 – AGENZIA FORMATIVA COD. ACCREDITAMENTO REGIONE TOSCANA N. FI0150
- "ASSOCIAZIONE RUSSELL FORMAZIONE SCANDICCI" con sede in Scandicci, Via Fabrizio De Andre' n. 6, che ha codice fiscale n. 94066040489 e Partita I.V.A. n. 05641120489 - AGENZIA FORMATIVA COD. ACCREDITAMENTO REGIONE TOSCANA N. FI0372
- "ASSOCIAZIONE PER LA SCUOLA SUPERIORE DI TECNOLOGIE INDUSTRIALI", con sede in Firenze, Via Panciatichi n. 29, che ha codice fiscale e Partita I.V.A. n. 04631130483 – AGENZIA FORMATIVA COD. ACCREDITAMENTO REGIONE TOSCANA N. FI0172
- "COOPERATIVA SCUOLA LAVORO - COOPERATIVA SOCIALE" con sede in Firenze, Via di Peretola n. 86, ha n. 01409250519 di codice fiscale ed iscrizione nel Registro delle Imprese di Firenze, ha Partita I.V.A. n.

04908160486, è iscritta alla C.C.I.A.A. di Firenze al n. 490604 del Repertorio Economico Amministrativo– AGENZIA FORMATIVA COD. ACCREDITAMENTO REGIONE TOSCANA N. FI0463

- "PIN SOC. CONS. A R.L. - Servizi didattici e scientifici per l'Università di Firenze", Polo Universitario "Città di Prato", con sede in Prato, Piazza Giovanni Ciardi n. 25, ha n. 01633710973 di codice fiscale, Partita I.V.A. ed iscrizione nel Registro delle Imprese di Prato, è iscritta alla C.C.I.A.A. di Prato al n. 464635 del Repertorio Economico Amministrativo – ORGANISMO APPARTENENTE AL SISTEMA DELLA RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA
- "ASSOCIAZIONE DEGLI INDUSTRIALI DELLA PROVINCIA DI FIRENZE", con sede in Firenze, Via Valfonda n. 9, che ha codice fiscale n. 800005830486 - IMPRESA
- "GUCCIO GUCCI S.p.A." con sede in Firenze, Via dei Tornabuoni n. 73 rosso, avente n. 03031300159 di codice fiscale ed iscrizione nel Registro delle Imprese di Firenze, n. 04294710480 di Partita I.V.A., iscritta alla C.C.I.A.A. di Firenze al n. 438090 del Repertorio Economico Amministrativo - IMPRESA
- "TESSILFORM S.p.A." con sede in Prato, Via Piero della Francesca n. 39, ha n. 01580850970 di codice fiscale, Partita I.V.A. ed iscrizione nel Registro delle Imprese di Prato, è iscritta alla C.C.I.A.A. di Prato al n. 431485 del Repertorio Economico Amministrativo - IMPRESA
- "MONNALISA S.p.A." con sede in Arezzo, Via Madame Curie n. 7, ha n. 01163300518 di codice fiscale, Partita I.V.A. ed iscrizione nel Registro delle Imprese di Arezzo, è iscritta alla C.C.I.A.A. di Arezzo al n. 87271 del Repertorio Economico Amministrativo – IMPRESA

04908160486, è iscritta alla C.C.I.A.A. di Firenze al n. 490604 del Repertorio Economico Amministrativo– AGENZIA FORMATIVA COD. ACCREDITAMENTO REGIONE TOSCANA N. FI0463

- "PIN SOC. CONS. A R.L. - Servizi didattici e scientifici per l'Università di Firenze", Polo Universitario "Città di Prato", con sede in Prato, Piazza Giovanni Ciardi n. 25, ha n. 01633710973 di codice fiscale, Partita I.V.A. ed iscrizione nel Registro delle Imprese di Prato, è iscritta alla C.C.I.A.A. di Prato al n. 464635 del Repertorio Economico Amministrativo – ORGANISMO APPARTENENTE AL SISTEMA DELLA RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA
- "ASSOCIAZIONE DEGLI INDUSTRIALI DELLA PROVINCIA DI FIRENZE", con sede in Firenze, Via Valfonda n. 9, che ha codice fiscale n. 800005830486 - IMPRESA
- "GUCCIO GUCCI S.p.A." con sede in Firenze, Via dei Tornabuoni n. 73 rosso, avente n. 03031300159 di codice fiscale ed iscrizione nel Registro delle Imprese di Firenze, n. 04294710480 di Partita I.V.A., iscritta alla C.C.I.A.A. di Firenze al n. 438090 del Repertorio Economico Amministrativo - IMPRESA
- "TESSILFORM S.p.A." con sede in Prato, Via Piero della Francesca n. 39, ha n. 01580850970 di codice fiscale, Partita I.V.A. ed iscrizione nel Registro delle Imprese di Prato, è iscritta alla C.C.I.A.A. di Prato al n. 431485 del Repertorio Economico Amministrativo - IMPRESA
- "MONNALISA S.p.A." con sede in Arezzo, Via Madame Curie n. 7, ha n. 01163300518 di codice fiscale, Partita I.V.A. ed iscrizione nel Registro delle Imprese di Arezzo, è iscritta alla C.C.I.A.A. di Arezzo al n. 87271 del Repertorio Economico Amministrativo – IMPRESA

- | | |
|--|--|
| <ul style="list-style-type: none"> • "BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI SIGNA - Società Cooperativa", con sede in Signa, Piazza Michelacci n. 1/2, iscritta nell'Albo Enti Creditizi al numero 3555.00 e presso il Registro Imprese di Firenze al numero equivalente al codice fiscale n. 00649880481, alla C.C.I.A.A. di Firenze al n. 22730 del R.E.A., - IMPRESA • COMUNE DI SCANDICCI che ha sede in Scandicci, Piazzale della Resistenza, ha codice fiscale n. 00975370487 – ENTE LOCALE • COMUNE DI PRATO che ha sede in Prato, Piazza del Comune, 2 ha codice fiscale n. 84006890481 – ENTE LOCALE • PROVINCIA DI PRATO che ha sede in Prato, Palazzo Banci Buonamici – Via Ricasoli n. 25, ha codice fiscale n. 92035800488– ENTE LOCALE • PROVINCIA DI FIRENZE che ha sede in Firenze, Palazzo Medici Riccardi, Via Cavour, 1 ha codice fiscale n. 80016450480 – ENTE LOCALE | <ul style="list-style-type: none"> • "BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI SIGNA - Società Cooperativa", con sede in Signa, Piazza Michelacci n. 1/2, iscritta nell'Albo Enti Creditizi al numero 3555.00 e presso il Registro Imprese di Firenze al numero equivalente al codice fiscale n. 00649880481, alla C.C.I.A.A. di Firenze al n. 22730 del R.E.A., - IMPRESA • COMUNE DI SCANDICCI che ha sede in Scandicci, Piazzale della Resistenza, ha codice fiscale n. 00975370487 – ENTE LOCALE • COMUNE DI PRATO che ha sede in Prato, Piazza del Comune, 2 ha codice fiscale n. 84006890481 – ENTE LOCALE • PROVINCIA DI PRATO che ha sede in Prato, Palazzo Banci Buonamici – Via Ricasoli n. 25, ha codice fiscale n. 92035800488– ENTE LOCALE • PROVINCIA DI FIRENZE che ha sede in Firenze, Palazzo Medici Riccardi, Via Cavour, 1 ha codice fiscale n. 80016450480 – ENTE LOCALE |
|--|--|

Partecipanti Istituzionali

Sono Partecipanti Istituzionali gli Enti Pubblici che si impegnino a contribuire su base annuale o anche pluriennale al Fondo di dotazione e/o al Fondo di gestione mediante contributi in denaro, beni o servizi.

Partecipanti Sostenitori

Possono ottenere la qualifica di Partecipanti Sostenitori, a seguito di delibera del Consiglio di indirizzo, le persone fisiche e giuridiche, pubbliche e private, gli enti e le associazioni che contribuiscono agli scopi della Fondazione:

- 1) con conferimenti in denaro in misura non inferiore a quella stabilita annualmente dal Consiglio di indirizzo;
- 2) con l'attribuzione di beni, materiali e

Partecipanti Istituzionali

Sono Partecipanti Istituzionali gli Enti Pubblici che si impegnino a contribuire su base annuale o anche pluriennale al Fondo di dotazione e/o al Fondo di gestione mediante contributi in denaro, beni o servizi.

Partecipanti Sostenitori

Possono ottenere la qualifica di Partecipanti Sostenitori, a seguito di delibera del Consiglio di indirizzo, le persone fisiche e giuridiche, pubbliche e private, gli enti e le associazioni che contribuiscono agli scopi della Fondazione:

- 1) con conferimenti in denaro in misura non inferiore a quella stabilita annualmente dal Consiglio di indirizzo;
- 2) con l'attribuzione di beni, materiali e immateriali, e servizi;

<p>immateriali, e servizi;</p> <p>3) con attività professionali di particolare rilievo.</p> <p>Il Consiglio di indirizzo potrà determinare, con regolamento, la possibile suddivisione ed il raggruppamento dei Partecipanti per categorie di attività e partecipazione alla Fondazione, in relazione alla continuità, qualità e quantità dell'apporto.</p> <p>La qualifica di Partecipante Sostenitore dura per tutto il periodo per il quale il contributo annuale è stato regolarmente versato.</p> <p>Sono Soci Sostenitori:</p> <ul style="list-style-type: none"> • "CONFARTIS S.R.L." con sede in Firenze, Via Empoli n. 27/29, ha n. 05310720486 di codice fiscale, Partita I.V.A ed iscrizione nel Registro delle Imprese di Firenze, è iscritta alla C.C.I.A.A. di Firenze al n. 536986 del Repertorio Economico Amministrativo – AGENZIA FORMATIVA COD. ACCREDITAMENTO REGIONE TOSCANA N. FI0301 • SCUOLA PROFESSIONALE EDILE DI FIRENZE con sede in Firenze, Via Lorenzo il Magnifico n. 8/10, ha n. 80028130484 di codice fiscale, Partita I.V.A ed iscrizione nel Registro delle Imprese di Firenze, è iscritta alla C.C.I.A.A. di Firenze del Repertorio Economico Amministrativo – AGENZIA FORMATIVA COD. ACCREDITAMENTO REGIONE TOSCANA N. FI0247 • AMBIENTE IMPRESA S.R.L. con sede in Firenze, Via Luigi Alamanni, n. 31, ha n. 04984310484 di codice fiscale, Partita I.V.A ed iscrizione nel Registro delle Imprese di Firenze, è iscritta alla C.C.I.A.A. di Firenze del Repertorio Economico Amministrativo – AGENZIA FORMATIVA COD. ACCREDITAMENTO REGIONE TOSCANA N. FI0312 	<p>3) con attività professionali di particolare rilievo.</p> <p>Il Consiglio di indirizzo potrà determinare, con regolamento, la possibile suddivisione ed il raggruppamento dei Partecipanti per categorie di attività e partecipazione alla Fondazione, in relazione alla continuità, qualità e quantità dell'apporto.</p> <p>La qualifica di Partecipante Sostenitore dura per tutto il periodo per il quale il contributo annuale è stato regolarmente versato.</p> <p>Sono Soci Sostenitori:</p> <ul style="list-style-type: none"> • "CONFARTIS S.R.L." con sede in Firenze, Via Empoli n. 27/29, ha n. 05310720486 di codice fiscale, Partita I.V.A ed iscrizione nel Registro delle Imprese di Firenze, è iscritta alla C.C.I.A.A. di Firenze al n. 536986 del Repertorio Economico Amministrativo – AGENZIA FORMATIVA COD. ACCREDITAMENTO REGIONE TOSCANA N. FI0301 • SCUOLA PROFESSIONALE EDILE DI FIRENZE con sede in Firenze, Via Lorenzo il Magnifico n. 8/10, ha n. 80028130484 di codice fiscale, Partita I.V.A ed iscrizione nel Registro delle Imprese di Firenze, è iscritta alla C.C.I.A.A. di Firenze del Repertorio Economico Amministrativo – AGENZIA FORMATIVA COD. ACCREDITAMENTO REGIONE TOSCANA N. FI0247 • AMBIENTE IMPRESA S.R.L. con sede in Firenze, Via Luigi Alamanni, n. 31, ha n. 04984310484 di codice fiscale, Partita I.V.A ed iscrizione nel Registro delle Imprese di Firenze, è iscritta alla C.C.I.A.A. di Firenze del Repertorio Economico Amministrativo – AGENZIA FORMATIVA COD. ACCREDITAMENTO REGIONE TOSCANA N. FI0312
---	--

Art. 9 – <u>Esclusione e recesso</u>	Art. 9 – <u>Esclusione e recesso</u>
<p>Il Consiglio di indirizzo decide, a maggioranza assoluta, l'esclusione di Fondatori e Partecipanti per grave e reiterato inadempimento degli obblighi e doveri derivanti dal presente Statuto, tra cui:</p> <ul style="list-style-type: none"> • inadempimento dell'obbligo di effettuare le contribuzioni e i conferimenti previsti dal presente Statuto, salva la facoltà di ogni singolo Socio Fondatore di procedere o meno ad ulteriori conferimenti che fossero successivamente deliberati dal Consiglio di Indirizzo con il voto contrario del proprio rappresentante nel Consiglio stesso. • condotta incompatibile con il dovere di collaborazione con le altre componenti della Fondazione; • comportamento contrario al dovere di prestazioni non patrimoniali. <p>Nel caso di enti e/o persone giuridiche, l'esclusione ha luogo anche per i seguenti motivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • estinzione, a qualsiasi titolo dovuta; • fallimento e/o apertura delle procedure concorsuali, di liquidazione anche volontaria, commissariamento o comunque ogni altra situazione che comporti pregiudizio al normale svolgimento dell'attività. <p>I Partecipanti possono, in ogni momento, recedere dalla Fondazione ai sensi dell'art. 24 del Codice Civile, fermo restando il dovere di adempimento delle obbligazioni assunte.</p> <p>I Partecipanti che abbiano receduto o siano stati esclusi o che, comunque, abbiano cessato di appartenere alla Fondazione non hanno diritto alla restituzione dei contributi versati, né hanno diritto sul</p>	<p>Il Consiglio di indirizzo decide, a maggioranza assoluta, l'esclusione di Fondatori e Partecipanti per grave e reiterato inadempimento degli obblighi e doveri derivanti dal presente Statuto, tra cui:</p> <ul style="list-style-type: none"> • inadempimento dell'obbligo di effettuare le contribuzioni e i conferimenti previsti dal presente Statuto, salva la facoltà di ogni singolo Socio Fondatore di procedere o meno ad ulteriori conferimenti che fossero successivamente deliberati dal Consiglio di Indirizzo con il voto contrario del proprio rappresentante nel Consiglio stesso. • condotta incompatibile con il dovere di collaborazione con le altre componenti della Fondazione; • comportamento contrario al dovere di prestazioni non patrimoniali. <p>Nel caso di enti e/o persone giuridiche, l'esclusione ha luogo anche per i seguenti motivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • estinzione, a qualsiasi titolo dovuta; • fallimento e/o apertura delle procedure concorsuali, di liquidazione anche volontaria, commissariamento o comunque ogni altra situazione che comporti pregiudizio al normale svolgimento dell'attività. <p>I Partecipanti possono, in ogni momento, recedere dalla Fondazione ai sensi dell'art. 24 del Codice Civile, fermo restando il dovere di adempimento delle obbligazioni assunte.</p> <p>I Partecipanti che abbiano receduto o siano stati esclusi o che, comunque, abbiano cessato di appartenere alla Fondazione non hanno diritto alla restituzione dei contributi versati, né hanno diritto sul patrimonio della Fondazione, fatte salve disposizioni diverse</p>

<p>patrimonio della Fondazione, fatte salve disposizioni diverse approvate dal Consiglio di indirizzo.</p>	<p>approvate dal Consiglio di indirizzo.</p>
<p align="center">Art. 10 - <u>Organi della Fondazione</u></p>	<p align="center">Art. 10 - <u>Organi della Fondazione</u></p>
<p>Gli organi della Fondazione sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> • il Consiglio di indirizzo • la Giunta esecutiva • il Presidente • il Comitato tecnico-scientifico • l'Assemblea di partecipazione • il Revisore dei conti <p>Salvo quanto dovuto professionalmente al Revisore dei conti, non è prevista retribuzione per gli altri soggetti che ricoprono cariche previste statutariamente, salvo il rimborso spese e il gettone di presenza ai membri del Comitato Tecnico Scientifico.</p>	<p>Gli organi della Fondazione sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> • il Consiglio di indirizzo • la Giunta esecutiva • il Presidente • il Comitato tecnico-scientifico • l'Assemblea di partecipazione • il Revisore dei conti <p>Salvo quanto dovuto professionalmente al Revisore dei conti, non è prevista retribuzione per gli altri soggetti che ricoprono cariche previste statutariamente, salvo il rimborso spese e il gettone di presenza ai membri del Comitato Tecnico Scientifico.</p>
<p align="center">Art. 11 - <u>Consiglio di indirizzo</u></p>	<p align="center">Art. 11 - <u>Consiglio di indirizzo</u></p>
<p>Il Consiglio di indirizzo è l'organo al quale è riservata la deliberazione degli atti essenziali alla vita della Fondazione ed al raggiungimento dei suoi scopi.</p> <p>Tale organo si compone in modo che siano rappresentati tutti i soggetti Fondatori e altri rappresentanti eletti dall'Assemblea di Partecipazione, fermo restando che il numero di questi ultimi non può superare un terzo dei Soci Fondatori.</p> <p>La qualità di membro del Consiglio di indirizzo non è incompatibile con quella di</p>	<p>Il Consiglio di indirizzo è l'organo al quale è riservata la deliberazione degli atti essenziali alla vita della Fondazione ed al raggiungimento dei suoi scopi.</p> <p>Tale organo si compone in modo che siano rappresentati tutti i soggetti Fondatori e altri rappresentanti eletti dall'Assemblea di Partecipazione, fermo restando che il numero di questi ultimi non può superare un terzo dei Soci Fondatori.</p> <p>La qualità di membro del Consiglio di indirizzo non è incompatibile con quella di</p>

<p>membro della Giunta esecutiva.</p> <p>Il Consiglio, in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> • stabilisce le linee generali delle attività della Fondazione secondo un piano di durata triennale per il perseguimento delle finalità di cui all'articolo 2 del presente Statuto; • stabilisce i criteri ed i requisiti per l'attribuzione della qualifica di Fondatore e di Partecipante ai sensi dell'articolo 8; • nomina due componenti della Giunta esecutiva; • nomina il Direttore generale, che assume la responsabilità del buon andamento amministrativo e didattico, determinandone la retribuzione, le funzioni e la durata del rapporto; • nomina i componenti del Comitato tecnico-scientifico e, nel rispetto delle norme vigenti, può decidere di corrispondere ai componenti del Comitato un gettone di presenza o il rimborso delle spese effettivamente sostenute per la partecipazione alle sedute del Comitato stesso; • nomina il Revisore dei conti e ne determina la retribuzione; • approva il bilancio di previsione e il conto consuntivo predisposti dalla Giunta esecutiva; • approva il regolamento della Fondazione, predisposto dalla Giunta esecutiva; • delibera in ordine al patrimonio della Fondazione; • svolge le ulteriori funzioni statutarie; <p>A maggioranza assoluta delibera:</p> <ul style="list-style-type: none"> • la nomina il Presidente della Fondazione ed il Vicepresidente; • l'attribuzione della qualifica di Fondatore 	<p>membro della Giunta esecutiva.</p> <p>Il Consiglio, in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> • stabilisce le linee generali delle attività della Fondazione secondo un piano di durata triennale per il perseguimento delle finalità di cui all'articolo 2 del presente Statuto; • stabilisce i criteri ed i requisiti per l'attribuzione della qualifica di Fondatore e di Partecipante ai sensi dell'articolo 8; • nomina due componenti della Giunta esecutiva; • nomina il Direttore generale, che assume la responsabilità del buon andamento amministrativo e didattico, determinandone la retribuzione, le funzioni e la durata del rapporto; • nomina i componenti del Comitato tecnico-scientifico e, nel rispetto delle norme vigenti, può decidere di corrispondere ai componenti del Comitato un gettone di presenza o il rimborso delle spese effettivamente sostenute per la partecipazione alle sedute del Comitato stesso; • nomina il Revisore dei conti e ne determina la retribuzione; • approva il bilancio di previsione e il conto consuntivo predisposti dalla Giunta esecutiva; • approva il regolamento della Fondazione, predisposto dalla Giunta esecutiva; • delibera in ordine al patrimonio della Fondazione; • svolge le ulteriori funzioni statutarie; <p>A maggioranza assoluta delibera:</p> <ul style="list-style-type: none"> • la nomina il Presidente della Fondazione ed il Vicepresidente; • l'attribuzione della qualifica di Fondatore
---	---

<p>ai sensi dell'art.8;</p> <ul style="list-style-type: none"> • eventuali modifiche del presente Statuto; • lo scioglimento della Fondazione e la devoluzione del patrimonio; • l'esclusione di Fondatori e Partecipanti per grave e reiterato inadempimento degli obblighi e doveri derivanti dal presente Statuto. <p>Nelle deliberazioni del Consiglio, in caso di parità dei voti, prevale il voto del Presidente.</p> <p>Il Consiglio di indirizzo è convocato dal Presidente di propria iniziativa o, su incarico di quest'ultimo, dal Vicepresidente. Il Consiglio deve essere convocato, inoltre, su richiesta di almeno un terzo dei membri del Consiglio stesso. Il Consiglio di indirizzo è convocato con lettera raccomandata o mail certificata spedita con almeno sei giorni di preavviso, o, in caso di urgenza, a mezzo telefax inviato con due giorni di preavviso. Il Consiglio si intende comunque regolarmente convocato e atto a deliberare qualora vi sia la presenza della totalità dei Consiglieri anche se non siano state rispettate le normali procedure di convocazione.</p> <p>La mancata partecipazione a tre riunioni di Consiglio senza giustificato motivo comporta la decadenza dalla carica.</p> <p>Nel caso in cui venga a mancare un consigliere, questi verrà immediatamente reintegrato dall'Ente/Organismo che lo ha designato. Il nuovo membro dura in carica per la stessa durata del Consiglio di cui entra a far parte.</p>	<p>ai sensi dell'art.8;</p> <ul style="list-style-type: none"> • eventuali modifiche del presente Statuto; • lo scioglimento della Fondazione e la devoluzione del patrimonio; • l'esclusione di Fondatori e Partecipanti per grave e reiterato inadempimento degli obblighi e doveri derivanti dal presente Statuto. <p>Nelle deliberazioni del Consiglio, in caso di parità dei voti, prevale il voto del Presidente.</p> <p>Il Consiglio di indirizzo è convocato dal Presidente di propria iniziativa o, su incarico di quest'ultimo, dal Vicepresidente. Il Consiglio deve essere convocato, inoltre, su richiesta di almeno un terzo dei membri del Consiglio stesso. Il Consiglio di indirizzo è convocato con lettera raccomandata o mail certificata spedita con almeno sei giorni di preavviso, o, in caso di urgenza, a mezzo telefax inviato con due giorni di preavviso. Il Consiglio si intende comunque regolarmente convocato e atto a deliberare qualora vi sia la presenza della totalità dei Consiglieri anche se non siano state rispettate le normali procedure di convocazione.</p> <p>La mancata partecipazione a tre riunioni di Consiglio senza giustificato motivo comporta la decadenza dalla carica.</p> <p>Nel caso in cui venga a mancare un consigliere, questi verrà immediatamente reintegrato dall'Ente/Organismo che lo ha designato. Il nuovo membro dura in carica per la stessa durata del Consiglio di cui entra a far parte.</p>
<p>Art. 12 – <u>Presidente</u></p>	<p>Art. 12 – <u>Presidente</u></p>
<p>Il Presidente ha la rappresentanza legale della Fondazione. E' eletto dal Consiglio di indirizzo fra i propri membri a maggioranza assoluta dei suoi componenti; resta in carica per un triennio ed è rieleggibile. Il</p>	<p>Il Presidente ha la rappresentanza legale della Fondazione. E' eletto dal Consiglio di indirizzo fra i propri membri a maggioranza assoluta dei suoi componenti; resta in carica per un triennio ed è rieleggibile. Il</p>

<p>Presidente può recedere dalla carica a seguito di dimissioni volontarie e per legittimo impedimento.</p> <p>In tali casi deve essere immediatamente convocato il Consiglio di indirizzo per il reintegro della carica del Presidente.</p> <p>Il Presidente presiede il Consiglio di indirizzo, la Giunta esecutiva e l'Assemblea di Partecipazione. Egli sovrintende al buon andamento della Fondazione, cura l'osservanza dello Statuto e l'esecuzione delle delibere del Consiglio di indirizzo e della Giunta. Cura le relazioni con Enti, Istituzioni, Imprese, Parti sociali ed altri Organismi per instaurare rapporti di collaborazione a sostegno delle attività della Fondazione.</p> <p>Il Presidente può proporre al Consiglio di indirizzo l'istituzione di "organismi tecnici" con funzioni di supporto alla propria attività e a quella della Fondazione stessa.</p> <p>Il Presidente esercita tutti i poteri di iniziativa necessari per il buon funzionamento amministrativo e gestionale della Fondazione; il Presidente può delegare singoli compiti al Vice Presidente, il quale, comunque, in caso di assenza od impedimento del Presidente, ne svolge le funzioni.</p>	<p>Presidente può recedere dalla carica a seguito di dimissioni volontarie e per legittimo impedimento.</p> <p>In tali casi deve essere immediatamente convocato il Consiglio di indirizzo per il reintegro della carica del Presidente.</p> <p>Il Presidente presiede il Consiglio di indirizzo, la Giunta esecutiva e l'Assemblea di Partecipazione. Egli sovrintende al buon andamento della Fondazione, cura l'osservanza dello Statuto e l'esecuzione delle delibere del Consiglio di indirizzo e della Giunta. Cura le relazioni con Enti, Istituzioni, Imprese, Parti sociali ed altri Organismi per instaurare rapporti di collaborazione a sostegno delle attività della Fondazione.</p> <p>Il Presidente può proporre al Consiglio di indirizzo l'istituzione di "organismi tecnici" con funzioni di supporto alla propria attività e a quella della Fondazione stessa.</p> <p>Il Presidente esercita tutti i poteri di iniziativa necessari per il buon funzionamento amministrativo e gestionale della Fondazione; il Presidente può delegare singoli compiti al Vice Presidente, il quale, comunque, in caso di assenza od impedimento del Presidente, ne svolge le funzioni.</p>
<p>Art. 13 - <u>Giunta esecutiva</u></p>	<p>Art. 13 - <u>Giunta esecutiva</u></p>
<p>Fanno parte di diritto della Giunta esecutiva il Dirigente scolastico pro tempore dell'Istituto tecnico che ha promosso la costituzione dell'Istituto Tecnico Superiore quale socio Fondatore e un rappresentante dell'Ente locale socio Fondatore; due membri sono nominati dal Consiglio di Indirizzo e un membro dall'Assemblea dei partecipanti.</p> <p>I membri della Giunta esecutiva restano in carica per un triennio e sono rieleggibili, salvo revoca per giusta causa, da parte del soggetto cui compete la nomina.</p>	<p>Fanno parte di diritto della Giunta esecutiva il Dirigente scolastico pro tempore dell'Istituto tecnico che ha promosso la costituzione dell'Istituto Tecnico Superiore quale socio Fondatore e un rappresentante dell'Ente locale socio Fondatore; due membri sono nominati dal Consiglio di Indirizzo e un membro dall'Assemblea dei partecipanti.</p> <p>I membri della Giunta esecutiva restano in carica per un triennio e sono rieleggibili, salvo revoca per giusta causa, da parte del</p>

<p>Nel caso in cui, per qualsiasi motivo, venga a mancare un componente della Giunta Esecutiva, il soggetto cui compete la nomina procederà alla sostituzione.</p> <p>Il nuovo membro dura in carica fino alla scadenza della Giunta di cui entra a far parte.</p> <p>La Giunta esecutiva provvede all'amministrazione ordinaria e straordinaria ed alla gestione della Fondazione, con criteri di economicità, efficacia ed efficienza, ai fini dell'attuazione del piano triennale di attività e delle linee di bilancio approvati dal Consiglio di indirizzo.</p> <p>La Giunta esecutiva provvede a predisporre il bilancio preventivo e il conto consuntivo da sottoporre al Consiglio di indirizzo per l'approvazione.</p> <p>Provvede a predisporre lo schema di regolamento della Fondazione da sottoporre al Consiglio di indirizzo per l'approvazione.</p> <p>La Giunta esecutiva è convocata d'iniziativa dal Presidente o, su incarico di quest'ultimo, dal Vicepresidente; può essere inoltre convocata su richiesta di almeno la metà dei suoi membri.</p> <p>La convocazione è inoltrata almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza a mezzo fax; in caso di necessità od urgenza, la comunicazione può avvenire con due giorni di anticipo rispetto alla data fissata.</p> <p>La Giunta è validamente costituita con la presenza di almeno tre membri compreso il Presidente e delibera a maggioranza semplice.</p> <p>Nelle deliberazioni della Giunta esecutiva, in caso di parità, prevale il voto del Presidente.</p>	<p>soggetto cui compete la nomina.</p> <p>Nel caso in cui, per qualsiasi motivo, venga a mancare un componente della Giunta Esecutiva, il soggetto cui compete la nomina procederà alla sostituzione.</p> <p>Il nuovo membro dura in carica fino alla scadenza della Giunta di cui entra a far parte.</p> <p>La Giunta esecutiva provvede all'amministrazione ordinaria e straordinaria ed alla gestione della Fondazione, con criteri di economicità, efficacia ed efficienza, ai fini dell'attuazione del piano triennale di attività e delle linee di bilancio approvati dal Consiglio di indirizzo.</p> <p>La Giunta esecutiva provvede a predisporre il bilancio preventivo e il conto consuntivo da sottoporre al Consiglio di indirizzo per l'approvazione.</p> <p>Provvede a predisporre lo schema di regolamento della Fondazione da sottoporre al Consiglio di indirizzo per l'approvazione.</p> <p>La Giunta esecutiva è convocata d'iniziativa dal Presidente o, su incarico di quest'ultimo, dal Vicepresidente; può essere inoltre convocata su richiesta di almeno la metà dei suoi membri.</p> <p>La convocazione è inoltrata almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza a mezzo fax; in caso di necessità od urgenza, la comunicazione può avvenire con due giorni di anticipo rispetto alla data fissata.</p> <p>La Giunta è validamente costituita con la presenza di almeno tre membri compreso il Presidente e delibera a maggioranza semplice.</p> <p>Nelle deliberazioni della Giunta esecutiva, in caso di parità, prevale il voto del Presidente.</p>
<p>Art. 14 - <u>Comitato tecnico-scientifico</u></p>	<p>Art. 14 - <u>Comitato tecnico-scientifico</u></p>

<p>Il Comitato tecnico-scientifico è l'organo interno della Fondazione che formula proposte e pareri al Consiglio di indirizzo in ordine ai programmi e alle attività della Fondazione e definisce gli aspetti tecnici e scientifici dei piani delle attività.</p> <p>I suoi componenti, nominati nel numero massimo stabilito dal Consiglio di indirizzo tra persone particolarmente qualificate nel settore d'interesse della Fondazione, restano in carica per un triennio.</p> <p>L'eventuale gettone di presenza o il rimborso spese è determinato all'atto della nomina per l'intero periodo di durata dell'incarico.</p> <p>L'incarico può cessare per dimissioni, incompatibilità o revoca deliberate dal Consiglio di indirizzo.</p>	<p>Il Comitato tecnico-scientifico è l'organo interno della Fondazione che formula proposte e pareri al Consiglio di indirizzo in ordine ai programmi e alle attività della Fondazione e definisce gli aspetti tecnici e scientifici dei piani delle attività.</p> <p>I suoi componenti, nominati nel numero massimo stabilito dal Consiglio di indirizzo tra persone particolarmente qualificate nel settore d'interesse della Fondazione, restano in carica per un triennio.</p> <p>L'eventuale gettone di presenza o il rimborso spese è determinato all'atto della nomina per l'intero periodo di durata dell'incarico.</p> <p>L'incarico può cessare per dimissioni, incompatibilità o revoca deliberate dal Consiglio di indirizzo.</p>
<p>Art. 15 - <u>Assemblea di partecipazione</u></p>	<p>Art. 15 - <u>Assemblea di partecipazione</u></p>
<p>È costituita dai Fondatori e dai Partecipanti.</p> <p>L'Assemblea formula pareri consultivi e proposte sulle attività, programmi e obiettivi della Fondazione, nonché sui bilanci preventivo e consuntivo.</p> <p>Elegge nel suo seno i membri del Consiglio di indirizzo rappresentanti dei Partecipanti e un membro della Giunta esecutiva.</p> <p>E' presieduta dal Presidente della Fondazione ed è convocata almeno una volta l'anno.</p> <p>L'Assemblea in prima convocazione è validamente costituita con la presenza di almeno la metà degli associati e le deliberazioni sono assunte a maggioranza di voti. Nel caso di seconda convocazione le deliberazioni sono valide qualunque sia il numero degli intervenuti. (art. 21 cc.)</p> <p>Nelle deliberazioni dell'Assemblea, in caso di parità, prevale il voto del Presidente.</p>	<p>È costituita dai Fondatori e dai Partecipanti.</p> <p>L'Assemblea formula pareri consultivi e proposte sulle attività, programmi e obiettivi della Fondazione, nonché sui bilanci preventivo e consuntivo.</p> <p>Elegge nel suo seno i membri del Consiglio di indirizzo rappresentanti dei Partecipanti e un membro della Giunta esecutiva.</p> <p>E' presieduta dal Presidente della Fondazione ed è convocata almeno una volta l'anno.</p> <p>L'Assemblea in prima convocazione è validamente costituita con la presenza di almeno la metà degli associati e le deliberazioni sono assunte a maggioranza di voti. Nel caso di seconda convocazione le deliberazioni sono valide qualunque sia il numero degli intervenuti. (art. 21 cc.)</p> <p>Nelle deliberazioni dell'Assemblea, in caso di parità, prevale il voto del Presidente.</p>
<p>Art. 16 - <u>Revisore dei conti</u></p>	<p>Art. 16 - <u>Revisore dei conti</u></p>

<p>Il Revisore dei conti è nominato dal Consiglio di indirizzo che individua un soggetto di adeguata professionalità.</p> <p>Resta in carica tre esercizi e può essere riconfermato.</p> <p>Vigila sulla gestione finanziaria, esamina le proposte di bilancio preventivo e di conto consuntivo, redigendo apposite relazioni, accerta la regolare tenuta della contabilità ed effettua le verifiche di cassa.</p> <p>Partecipa, senza diritto di voto, alle riunioni del Consiglio di indirizzo e della Giunta esecutiva.</p> <p>Il compenso è determinato all'atto della nomina per l'intero periodo di durata dell'incarico.</p>	<p>Il Revisore dei conti è nominato dal Consiglio di indirizzo che individua un soggetto di adeguata professionalità.</p> <p>Resta in carica tre esercizi e può essere riconfermato.</p> <p>Vigila sulla gestione finanziaria, esamina le proposte di bilancio preventivo e di conto consuntivo, redigendo apposite relazioni, accerta la regolare tenuta della contabilità ed effettua le verifiche di cassa.</p> <p>Partecipa, senza diritto di voto, alle riunioni del Consiglio di indirizzo e della Giunta esecutiva.</p> <p>Il compenso è determinato all'atto della nomina per l'intero periodo di durata dell'incarico.</p>
<p>Art. 17 - <u>Controllo sull'amministrazione della Fondazione</u></p>	<p>Art. 17 - <u>Controllo sull'amministrazione della Fondazione</u></p>
<p>Il Prefetto della Provincia in cui ha sede legale la Fondazione esercita il controllo sull'amministrazione dell'ente con i poteri previsti dal capo II, titolo II, libro I del codice civile e, in particolare, dall'articolo 23, ultimo comma, e dagli articoli 25, 26, 27 e 28.</p> <p>Al fine di rendere incisivo e concreto l'esercizio dei poteri di controllo, l'organo competente della Fondazione trasmette al Prefetto, entro quindici giorni dall'adozione, le delibere concernenti l'amministrazione della Fondazione. L'annullamento delle delibere, nei casi previsti dall'articolo 25 del codice civile, può essere altresì chiesto, con documentata istanza indirizzata al Prefetto, da un terzo dei componenti dell'organo che abbia fatto constatare il proprio dissenso nel verbale di adozione della delibera.</p> <p>Qualora le disposizioni contenute nell'atto di Fondazione non possano attuarsi, ovvero qualora gli amministratori non agiscano in conformità dello statuto e dello scopo della Fondazione, ovvero commettano gravi e reiterate violazioni di</p>	<p>Il Prefetto della Provincia in cui ha sede legale la Fondazione esercita il controllo sull'amministrazione dell'ente con i poteri previsti dal capo II, titolo II, libro I del codice civile e, in particolare, dall'articolo 23, ultimo comma, e dagli articoli 25, 26, 27 e 28.</p> <p>Al fine di rendere incisivo e concreto l'esercizio dei poteri di controllo, l'organo competente della Fondazione trasmette al Prefetto, entro quindici giorni dall'adozione, le delibere concernenti l'amministrazione della Fondazione. L'annullamento delle delibere, nei casi previsti dall'articolo 25 del codice civile, può essere altresì chiesto, con documentata istanza indirizzata al Prefetto, da un terzo dei componenti dell'organo che abbia fatto constatare il proprio dissenso nel verbale di adozione della delibera.</p> <p>Qualora le disposizioni contenute nell'atto di Fondazione non possano attuarsi, ovvero qualora gli amministratori non agiscano in conformità dello statuto e dello scopo della Fondazione, ovvero commettano gravi e reiterate violazioni di legge, i competenti</p>

<p>legge, i competenti organi della Fondazione ovvero un terzo dei componenti del Consiglio di indirizzo o della Giunta esecutiva sono tenuti a dare tempestiva informazione al Prefetto, il quale, ove ricorrano i presupposti, provvede all'adozione degli atti previsti dall'articolo 25 del codice civile per assicurare il funzionamento dell'ente.</p> <p>L'inosservanza degli obblighi di informazione e comunicazione al Prefetto, di cui ai commi 2 e 4, può essere valutata ai fini dell'adozione del provvedimento di scioglimento dell'amministrazione, di cui all'articolo 25 del codice civile.</p>	<p>organi della Fondazione ovvero un terzo dei componenti del Consiglio di indirizzo o della Giunta esecutiva sono tenuti a dare tempestiva informazione al Prefetto, il quale, ove ricorrano i presupposti, provvede all'adozione degli atti previsti dall'articolo 25 del codice civile per assicurare il funzionamento dell'ente.</p> <p>L'inosservanza degli obblighi di informazione e comunicazione al Prefetto, di cui ai commi 2 e 4, può essere valutata ai fini dell'adozione del provvedimento di scioglimento dell'amministrazione, di cui all'articolo 25 del codice civile.</p>
<p>Art. 18 - <u>Scioglimento della Fondazione</u></p>	<p>Art. 18 - <u>Scioglimento della Fondazione</u></p>
<p>In caso di scioglimento della Fondazione, per qualunque causa, i beni immobili rimangono ai soci fondatori sulla base dei rispettivi conferimenti iniziali, mentre quelli mobili vanno destinati secondo le indicazioni stabilite dal Consiglio di indirizzo, compatibilmente alle disposizioni legislative vigenti.</p> <p>I Fondatori possono richiedere lo scioglimento della Fondazione in caso di non operosità della medesima o di modifiche, anche di fatto, degli scopi per cui la Fondazione stessa è stata costituita.</p> <p>La verifica degli elementi che giustificano la richiesta di scioglimento è rimessa alla insindacabile valutazione di un collegio arbitrale.</p>	<p>In caso di scioglimento della Fondazione, per qualunque causa, i beni immobili rimangono ai soci fondatori sulla base dei rispettivi conferimenti iniziali, mentre quelli mobili vanno destinati secondo le indicazioni stabilite dal Consiglio di indirizzo, compatibilmente alle disposizioni legislative vigenti.</p> <p>I Fondatori possono richiedere lo scioglimento della Fondazione in caso di non operosità della medesima o di modifiche, anche di fatto, degli scopi per cui la Fondazione stessa è stata costituita.</p> <p>La verifica degli elementi che giustificano la richiesta di scioglimento è rimessa alla insindacabile valutazione di un collegio arbitrale.</p>
<p>Art. 19 - <u>Clausola arbitrale</u></p>	<p>Art. 19 - <u>Clausola arbitrale</u></p>
<p>Tutte le controversie relative al presente Statuto, comprese quelle inerenti la sua interpretazione, esecuzione e validità saranno deferite ad un collegio arbitrale di tre arbitri, due dei quali nominati da ciascuna parte e il terzo, con funzione di Presidente, scelto congiuntamente dai due arbitri.</p>	<p>Tutte le controversie relative al presente Statuto, comprese quelle inerenti la sua interpretazione, esecuzione e validità saranno deferite ad un collegio arbitrale di tre arbitri, due dei quali nominati da ciascuna parte e il terzo, con funzione di Presidente, scelto congiuntamente dai due arbitri.</p>

In caso di disaccordo il Presidente sarà scelto dal Presidente del Tribunale di competenza, al quale spetterà altresì la nomina dell'eventuale arbitro non designato dalle due parti.	In caso di disaccordo il Presidente sarà scelto dal Presidente del Tribunale di competenza, al quale spetterà altresì la nomina dell'eventuale arbitro non designato dalle due parti.
Art. 20 - <u>Norma transitoria (prima nomina organi collegiali)</u>	Art. 20 - <u>Norma transitoria (prima nomina organi collegiali)</u>
La prima nomina degli organi statutari è effettuata in sede di atto costitutivo.	La prima nomina degli organi statutari è effettuata in sede di atto costitutivo.
Art. 21 - <u>Clausola di rinvio</u>	Art. 21 - <u>Clausola di rinvio</u>
Per quanto non previsto dal presente Statuto e dall'atto costitutivo si applicano gli articoli 14 e seguenti del codice civile e le altre norme vigenti.	Per quanto non previsto dal presente Statuto e dall'atto costitutivo si applicano gli articoli 14 e seguenti del codice civile e le altre norme vigenti.